



Il Direttore

Disposto n. 249/2026 del 31/03/2026

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” e in particolare l’art. 22 così come riformato dal Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022 n. 79 e ss.mm.ii. che prevede la possibilità di stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato finalizzati all'esclusivo svolgimento di specifici progetti di ricerca, di durata biennale e rinnovabili una sola volta per ulteriori due anni.

VISTO il comma 3 del predetto art. 22 ai sensi del quale le Università “disciplinano, con apposito regolamento di Ateneo, le modalità di selezione per il conferimento dei contratti di ricerca mediante l'indizione di procedure di selezione relative ad una o più aree scientifiche rientranti nel medesimo gruppo scientifico-disciplinare”;

VISTO il Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post-doc e di incarichi di ricerca ai sensi degli artt. 22, 22-bis e 22-ter, della legge 30.12.2010, n. 240, emanato con D.R. n. 105/25 del 04.03.2025, modificato con D.R. n. 576/2025 del 02.10.2025 (nel seguito “Il Regolamento”);

VISTO il Disposto n. 249/2026 del 31/03/2026 del Direttore Dipartimento del Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali – DAFNE - che ha approvato l’indizione di una procedura selettiva per il conferimento di n. 01 contratto di ricerca di cui all’articolo 22 della Legge n. 240/2010, per i seguenti Gruppi Scientifico Disciplinari 07/AGRI-03 e Settore scientifico disciplinare AGRI-03/A a valere sul fondo EVO-IES: Italiano Eccellente e Sostenibile, Cup: B86I21000410001, risorsa iscritta nella sezione di Bilancio Unico del dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali;

DISPONE

Art. 1

Indizione della procedura

Dipartimento	Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali
Titolo contratto di ricerca	EVO-IES: Italiano Eccellente e Sostenibile - Cup: B86I21000410001
Durata	24 mesi eventualmente rinnovabile
Importo lordo percipiente	€. 78.448,56 per il biennio comprensivi degli oneri a carico
Importo lordo comprensivo del carico ente	€ 109.820,14 per il biennio comprensivi degli oneri a carico ente
Gruppo scientifico disciplinare	GSD: 07/AGRI-03;
Settore Scientifico Disciplinare/Settori Scientifici Disciplinari	SSD: AGRI-03/A, AREA CUN: AREA 07 - AGRICULTURAL AND VETERINARY SCIENCES
Requisiti di ammissione	Il candidato dovrà possedere il Dottorato di ricerca conseguito in settore AGRI-03/A, AGRI-06/A, BIO/04; Ulteriori requisiti richiesti: Conoscenza della lingua Inglese



Il Direttore

Disposto n. 249/2026 del 31/03/2026

Programma di ricerca	Incremento della propagazione agamica, tramite il miglioramento della radicazione avventizia in talea
Responsabile scientifico	Prof. Rosario Muleo
Descrizione del progetto di ricerca su cui il ricercatore post-doc verrà impegnato: (informazioni utili alla presentazione della proposta progettuale da parte dei/delle candidati/e)	Studio delle basi genetiche e fisiologiche molecolari della regolazione della radicazione avventizia nell'olivo: fattori ambientali ed endogeni che ne determinano lo sviluppo
Sede di svolgimento delle attività	Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali - DAFNE
Numero massimo di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito	5

Sono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alle procedure

Hanno titolo a partecipare alla procedura selettiva coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- Titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, ovvero per i settori interessati, diploma di specializzazione medica, entrambi dello specifico indirizzo indicato all'art. 1 del presente bando.

Ove compatibile con la disciplina del relativo programma di ricerca e con le relative regole di rendicontazione, possono altresì partecipare alle selezioni i/le candidati/e che sono iscritti/e al terzo anno del corso di dottorato di ricerca purché il conseguimento del titolo sia previsto entro i sei mesi successivi alla data di pubblicazione del bando di selezione sull'Albo di Ateneo.

Inoltre, i candidati devono essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti generali:

- 1) età non inferiore agli anni 18;
- 2) avere la cittadinanza di un paese degli Stati membri dell'Unione Europea o essere familiari di soggetti che hanno la cittadinanza di un paese membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché essere cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 3) godimento dei diritti politici;
- 4) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 5) non aver riportato condanne penali o altre misure che escludano dall'assunzione in servizio o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche amministrazioni;
- 6) idoneità fisica all'impiego;
- 7) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
- 8) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile.



Il Direttore

Disposto n. 249/2026 del 31/03/2026

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi di cui al precedente punto 2) devono possedere i seguenti requisiti:

- a. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Per il titolo che sarà conseguito all'estero la Commissione giudicatrice valuterà l'equivalenza del titolo in corso di acquisizione, ai fini della procedura.

Alla presente selezione non possono partecipare coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con la Rettrice, la Direttrice Generale o un componente del Consiglio di amministrazione.

Non possono altresì partecipare il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, né parimenti coloro che hanno fruito di contratti di cui all'articolo 24 della Legge 240/2010.

I candidati sono ammessi alla procedura selettiva con riserva. L'esclusione dalla procedura di selezione è disposta, in qualsiasi momento, con motivato provvedimento del Direttore/trice del Dipartimento e notificata all'interessato.

Art. 3

Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione alla selezione, indirizzata al Direttore del Dipartimento, deve essere presentata per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dafne@pec.unitus.it entro il termine perentorio delle ore 24 del quindicesimo giorno successivo a quello dell'affissione del presente disposto all'albo ufficiale d'Ateneo, nonché sui siti web del Ministero dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea. *(Se necessario è possibile ridurre il termine per la presentazione della domanda fino ad un minimo di 15 giorni ai sensi dell'art. 6 comma 1 del Regolamento).*

La e-mail di trasmissione della domanda dovrà necessariamente riportare **nell'oggetto "Concorso pubblico contratto di ricerca D.D. n. 249/2026 del 31/03/2026"** in epigrafe indicato.

Nella domanda di partecipazione, redatta secondo il modello allegato al presente bando (allegato A), i candidati, **a pena di esclusione dalla selezione**, dovranno indicare:

1. cognome e nome;
2. data e luogo di nascita;
3. residenza;
4. codice fiscale (solo per i cittadini italiani);
5. la cittadinanza posseduta;
6. di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; i candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero il mancato godimento degli stessi, indicandone la motivazione;



Il Direttore

Disposto n. 249/2026 del 31/03/2026

7. di non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato, di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, indicando, in caso contrario le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
8. l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani nati in data anteriore al 01.01.1986);
9. di non essere dipendente a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
10. di non aver fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi del vigente articolo 24 della Legge 240 del 2010, così come modificato dal D.L. 36/2022 convertito in L. 79/2022;
11. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per cittadini stranieri);
12. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura che ha deliberato la proposta di attivazione del contratto o che effettua la chiamata o con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo;
13. di essere in possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla procedura.

Nella domanda di partecipazione (allegato A), i candidati dovranno indicare un indirizzo di posta elettronica certificata al quale saranno inviate tutte le comunicazioni relative allo svolgimento della presente procedura.

1) I candidati dovranno altresì trasmettere, per via telematica, il *curriculum vitae* in formato standard, al quale dovrà essere allegato l'elenco delle pubblicazioni più significative scelte ai fini della presente procedura di selezione, **nel rispetto del numero massimo indicato nell'articolo 1 del presente Bando.** Il *curriculum vitae* dovrà riportare, oltre all'elenco delle pubblicazioni, ogni altro titolo ritenuto utile con riferimento ai criteri di valutazione indicati nel presente bando. In caso di affidamento. Insieme al *curriculum vitae*, debitamente datato e firmato, dovrà essere presentata la dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (allegato B) attestante il possesso di tutti i titoli riportati nella domanda di partecipazione e nel curriculum vitae.

I candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero, in assenza del provvedimento di riconoscimento non accademico (equivalenza) del titolo di studio conseguito all'estero, ai fini della partecipazione alla presente procedura selettiva, rilasciato, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica, sono ammessi a partecipare al concorso con riserva.

Ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. f) del decreto-legge 14 marzo 2025 n. 25, che ha apportato modifiche all'art. 38 comma 3 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, i candidati vincitori del concorso hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione. Il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti del candidato risultato vincitore.

La documentazione comprovante il riconoscimento del titolo straniero dovrà in ogni caso essere prodotta al Dipartimento a pena di decadenza dalla posizione occupata, entro e non oltre la data fissata per la stipula del contratto.

La proposta progettuale, redatta secondo le informazioni fornite nel presente bando, dovrà essere redatta in formato *pdf* (allegato "D"), unitamente alla domanda di partecipazione, entro i termini stabiliti nel bando.



Il Direttore

Disposto n. 249/2026 del 31/03/2026

Le pubblicazioni che i candidati intendono sottoporre alla valutazione della Commissione dovranno essere inviate in formato *pdf*, unitamente alla domanda di partecipazione, entro i termini stabiliti nel bando, in una cartella compressa (file zip).

Le pubblicazioni, allegate alla domanda di partecipazione, dovranno essere prodotte nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo.

I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato in lingua originale. Per le valutazioni riguardanti materie linguistiche è ammessa la valutazione di pubblicazioni compilate in una delle lingue per le quali è bandita la procedura selettiva, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Ai sensi dell'art. 3, commi 2, 3 e 4, del D.P.R. 445/2000, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive allegate al bando, in alternativa alla produzione di documenti originali, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero, nonché nei casi in cui la produzione di dette dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza. I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati esteri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Nel caso in cui gli allegati alla domanda siano di dimensione elevata il candidato dovrà provvedere alla trasmissione dei suddetti allegati con messaggi di posta elettronica certificata distinti inviando la domanda con una prima e-mail e precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail entro il termine per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC, al fine di non superare la dimensione massima consentita.

L'eventuale disguido nel recapito di posta elettronica certificata, determinato dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita, sarà imputabile esclusivamente al candidato che, pertanto, non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.

La domanda deve essere corredata da:

- 2) fotocopia, firmata e in formato pdf, di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- 3) *curriculum vitae* datato, firmato e in formato pdf.
- 4) dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, datata, firmata e in formato pdf, attestante il possesso di tutti i titoli riportati nella domanda di partecipazione e nel *curriculum vitae* e degli indicatori relativi alla propria produzione scientifica complessiva (allegato B);
- 5) progetto di ricerca che si intende sottoporre alla valutazione, datato, firmato e in formato o pdf (Allegato "C");
- 6) copia del provvedimento di riconoscimento non accademico (equivalenza) o della domanda di riconoscimento non accademico (equivalenza) del titolo di dottore di ricerca o del diploma di specializzazione medica richiesto per l'ammissione alla selezione, nel caso in cui il medesimo titolo sia stato conseguito all'estero;
- 7) elenco numerato, datato, firmato e in formato pdf, delle pubblicazioni più significative che i candidati intendono sottoporre alla valutazione della Commissione giudicatrice;
- 8) titoli ritenuti utili ai fini della valutazione scientifico-didattica;



Il Direttore

Disposto n. 249/2026 del 31/03/2026

- 9) pubblicazioni che i candidati intendono sottoporre alla valutazione della Commissione giudicatrice, nel rispetto del numero massimo indicato nell'art. 1 del presente Bando per ogni singola procedura selettiva e in formato pdf;

Tutti i suddetti documenti dovranno essere inviati in formato pdf, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC sopra indicato.

In caso di affidamento, il curriculum vitae verrà pubblicato per gli adempimenti obbligatori e pertanto se ne consiglia la compilazione evitando l'immissione di dati sensibili o dati che comunque si desidera non siano pubblicati inserendo le sole informazioni utili ai fini dell'affidamento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non verranno prese in considerazione le domande che perverranno oltre il termine stabilito dal bando.

Art. 4

Costituzione della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 7 del Regolamento con disposto del Direttore del dipartimento, è composta da almeno tre componenti effettivi e tre supplenti, garantendo, di norma, un'adeguata rappresentanza di genere, scelti fra professori e ricercatori a tempo indeterminato e determinato con esperienza di ricerca sui temi oggetto del bando, di cui almeno uno inquadrato nel gruppo scientifico-disciplinare oggetto del bando.

Possono essere nominati anche i professori ed i ricercatori in servizio presso Atenei stranieri che si trovino in una posizione accademica corrispondente a quelle di professore o ricercatore, così come definita dall'apposito Decreto Ministeriale.

La designazione avviene successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

È onere di ogni Componente della Commissione verificare e dichiarare di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente.

La partecipazione ai lavori costituisce obbligo d'ufficio per i componenti della Commissione giudicatrice, fatti salvi i casi di forza maggiore.

I componenti della Commissione non fruiscono compensi ad alcun titolo.

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale e può svolgere a distanza le proprie sedute. Le modalità di svolgimento dovranno essere riportate a verbale.

Il colloquio potrà essere svolto anche in forma telematica, con le modalità previste dal bando.

Art. 5

Modalità di svolgimento delle selezioni

La selezione, ad opera della Commissione Giudicatrice, si attua mediante la valutazione comparativa dei/delle candidati/e ed è volta a valutare l'aderenza delle proposte di sviluppo progettuale del programma di ricerca oggetto della selezione, nonché il possesso, da parte dei/delle candidati/e, di un curriculum scientifico-professionale congruo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto.

La Commissione giudicatrice, nella prima seduta, elegge al suo interno il Presidente e il Segretario e, sulla base dei criteri selettivi indicati nel bando,

- 1) predetermina i criteri di massima per:
 - la valutazione comparativa dei/delle candidati/e ed è volta a valutare l'aderenza delle proposte di sviluppo progettuale del programma di ricerca oggetto della selezione, nonché il possesso, da parte



Il Direttore

Disposto n. 249/2026 del 31/03/2026

dei/delle candidati/e, di un curriculum scientifico-professionale congruo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto.

- la valutazione del colloquio pubblico utile ad accertare l'attitudine alla ricerca dei/delle candidati/e.
- 2) stabilisce il punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo e pubblicazione nei limiti di:
- a) 35 punti per il curriculum scientifico professionale
 - b) 25 punti per la proposta di sviluppo progettuale del programma presentata;
 - c) 40 punti per il colloquio.

Al colloquio sono ammessi coloro che hanno ottenuto nella valutazione dei punti a) e b) del comma precedente, almeno 30/60.

La Commissione comunica, quindi, i criteri e punteggi adottati al responsabile del procedimento, il quale procede alla loro pubblicazione sul sito web di Ateneo.

La Commissione, dopo adeguata valutazione e sulla base dei criteri stabiliti, procede collegialmente all'espressione, per ogni singolo criterio di valutazione, di un motivato giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio.

I punteggi della valutazione dei criteri di cui al precedente comma 2, numero 2, lettere a) e b) dovranno esser resi noti ai/delle candidati/e prima dell'effettuazione del colloquio, la cui data è fissata dalla Commissione nella seduta di valutazione preliminare dei/delle candidati/e.

La Commissione giudicatrice nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prende in considerazione i seguenti criteri:

- a. qualità, originalità ed innovatività delle modalità di sviluppo progettuale del programma di ricerca oggetto della selezione;
- b. attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione;
- c. attinenza delle pubblicazioni allegate con il programma di ricerca oggetto della selezione;
- d. colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta di sviluppo progettuale presentata, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese e/o di altre lingue rilevanti per la ricerca.

La Commissione una volta conclusa la valutazione dei singoli criteri, esprime collegialmente, per ciascun candidato/a, un motivato giudizio complessivo e relativo punteggio e redige una graduatoria di merito.

La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 70 punti su 100 complessivi.

L'espletamento di tutte le fasi delle selezioni di cui al presente articolo possono essere eseguite anche in modalità telematica.

Art. 6

Accertamento della regolarità formale degli atti

Gli atti della Commissione sono approvati con Disposto del Direttore del dipartimento pubblicato sull'Albo del dipartimento nel rispetto dei principi di trasparenza e protezione dei dati personali.

In sede di approvazione degli atti viene dichiarato il/la vincitore/trice del contratto di ricerca.

Art. 7

Stipula del contratto

Il Dipartimento, all'atto della stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, invita l'interessato a presentare la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente.

La mancata stipula del contratto da parte dell'interessato/a entro i termini previsti è considerata rinuncia.

Il contratto, sottoscritto dal/la contrattista e dal/la Direttore/rice di Dipartimento deve contenere le seguenti indicazioni:

- a. la data di inizio e del termine finale del rapporto di lavoro;



Il Direttore

Disposto n. 249/2026 del 31/03/2026

- b. la sede principale di lavoro;
- c. le attività relative al progetto di ricerca anche con riferimento a quanto indicato nell'articolo 1 e comunque ogni ulteriore specificazione;
- d. l'indicazione del trattamento retributivo complessivo;
- e. l'indicazione delle modalità con cui il contrattista è tenuto, con cadenza almeno semestrale e al termine del contratto, a depositare presso il Dipartimento di appartenenza il risultato dell'attività di ricerca a mezzo di apposita relazione;
- f. l'indicazione delle cause di risoluzione del contratto e dei necessari termini di preavviso;
- g. l'indicazione delle cause di recesso, ai sensi dell'art. 2119 c.c.;
- h. gli aspetti relativi alla proprietà intellettuale e alla normativa sul trattamento dei dati e relativi obblighi di riservatezza.
- i. l'impegno al rispetto degli obblighi contenuti nei codici di comportamento e nel codice etico dell'ateneo.

In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio.

Art. 8

Rapporto di lavoro

Il/la contrattista svolge esclusivamente attività di ricerca oggetto del contratto.

La titolarità dei contratti non dà luogo alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

Il/la contrattista è sottoposto/a ai controlli sanitari previsti dal D.Lgs. 81/2008 a carico dell'Ateneo e alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Al rapporto di lavoro si applicano, per quanto compatibili, le norme in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili e ogni altra norma in materia di diritti e tutele dei lavoratori e delle lavoratrici.

Il/la contrattista è tenuto ad osservare e rispettare tutte le disposizioni del Codice Etico, del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici adottato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e del Codice Etico e di Comportamento dell'Università degli Studi della Tuscia emanato con D.R. n. 827/19 del 31.10.2019, successivamente modificato da ultimo D.R. n. 121/24 del 07.03.2024 e ad uniformarsi alle norme di protezione e sicurezza, anche in campo sanitario, in vigore presso questo Ateneo. La violazione da parte del contrattista degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici potrà essere considerata come giusta causa di licenziamento.

Fatto salvo il diritto morale riconosciuto dalla legge all'autore dell'opera o invenzione, l'Università è titolare esclusiva dei diritti di proprietà intellettuale sui risultati ottenuti nel corso dell'attività svolta dal Contrattista in esecuzione del presente contratto e in esito allo svolgimento del progetto di ricerca

Il/la contrattista dottorando/a o specializzando/a potrà stipulare il contratto solo dopo aver conseguito il titolo di dottore di ricerca o di specializzazione medica. Ove il/la dottorando/a o lo/la specializzando/a non consegua il titolo entro sei mesi dalla data di pubblicazione del bando, decade dal diritto al conferimento del contratto di ricerca.

La competenza disciplinare è regolata dall'articolo 7 della L. n. 300 del 1970, ss.mm.ii. e il procedimento e le sanzioni sono di competenza del Direttore di Dipartimento.

In caso di richiesta di incarichi esterni si pronuncia il Consiglio di Dipartimento, tenuto conto del parere del responsabile scientifico, dopo aver valutato l'assenza di conflitti di interessi e la compatibilità dell'incarico con le attività di ricerca.



Il Direttore

Disposto n. 249/2026 del 31/03/2026

Art. 9

Proroga dei contratti

Nel caso di progetti di ricerca di carattere nazionale, europeo ed internazionale, i contratti di ricerca possono essere prorogati fino a un ulteriore anno, in ragione delle specifiche esigenze relative agli obiettivi e alla tipologia del progetto.

L'eventuale proroga del contratto di ricerca dovrà in ogni caso rispettare il vincolo della durata massima complessiva di 5 anni di cui all'art. 22, comma 2, della legge 240/2010.

La proroga del contratto è deliberata dal Consiglio di Dipartimento nell'ambito delle risorse disponibili e tenuto conto dei vincoli di legge.

La proroga del contratto di ricerca è sottoscritta dal/la contrattista e dal Direttore/ricerca di Dipartimento.

Art. 10

Rinnovo dei contratti

I contratti di ricerca possono essere rinnovati una sola volta per ulteriori due anni.

L'eventuale rinnovo del contratto di ricerca dovrà in ogni caso rispettare il vincolo della durata massima complessiva di 5 anni di cui all'art. 22, comma 2, della legge 240 del 2010.

Il rinnovo del contratto è deliberato dal Consiglio di Dipartimento nell'ambito delle risorse disponibili, tenuto conto dei vincoli di legge.

Il rinnovo del contratto di ricerca è sottoscritto dal/la contrattista e dal/la Direttore/trice di Dipartimento.

Art. 11

Cause di estinzione del rapporto di lavoro

La cessazione del rapporto di lavoro è determinata, oltre che per decadenza sopravvenuta, dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti e da ogni altra causa di risoluzione prevista dalla normativa vigente.

Ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto prima della scadenza del termine, qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 c.c., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto, ovvero per impossibilità sopravvenuta.

È condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento.

Costituisce giusta causa di recesso dal contratto sia la mancata predisposizione della relazione tecnico-scientifica sia la mancata approvazione da parte del responsabile scientifico della

Art. 12

Incompatibilità

I contratti di ricerca sono incompatibili con:

- qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici e privati e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il/la dipendente in servizio presso le amministrazioni pubbliche;
- titolarità degli assegni di ricerca anche presso altri Atenei o Enti pubblici di ricerca;
- titolarità dei contratti di cui all'art. 22 bis, 22-ter e 24 della legge 240/2010;
- borse di studio a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca, ivi compresa la borsa di dottorato di ricerca e gli emolumenti correlati al contratto di specializzazione di area medica.

Il contratto di ricerca è, altresì, incompatibile con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA).



Il Direttore

Disposto n. 249/2026 del 31/03/2026

Fermo restando tutto quanto sopra, il/la titolare del contratto di ricerca non può, in ogni caso, svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Ateneo.

Art. 13

Trattamento retributivo, fiscale, previdenziale ed assicurativo

L'importo lordo annuo è stabilito in euro 39.224,28, al lordo degli oneri a carico del beneficiario e sarà erogato al beneficiario in rate mensili.

Il trattamento economico annuo lordo non è soggetto né a indicizzazione né a rivalutazione ed è assoggettato alle norme fiscali e previdenziali vigenti.

Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università della Tuscia e il/la contrattista di ricerca è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale, previdenziale ed assicurativo previsto per i redditi di lavoro dipendente.

L'Ateneo provvede altresì alla copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali ed alla responsabilità civile.

Art.14

Trattamento dati personali

Ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, i dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione sono raccolti presso la segreteria amministrativa del Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali – DAFNE - e trattati anche presso banche dati automatizzate, opportunamente predisposte in sicurezza, per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui agli artt. 13 e seguenti del Regolamento europeo n. 679/2016 presso il Responsabile della Protezione Dati di Ateneo agli indirizzi e-mail dpo@unitus.it e PEC dpo@pec.unitus.it

Le informazioni sul trattamento dei dati personali conferiti per partecipare alla procedura di selezione sono disponibili alla pagina web <https://www.unitus.it/ateneo/privacy/>

Art. 15

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento oggetto del bando è il dr. Lorenzo Stentella Tel. 0761357438, e-mail lorenzo.stentella@unitus.it

IL DIRETTORE
Prof. Simone Severini



Il Direttore

Disposto n. 249/2026 del 31/03/2026

Allegato A

Schema da seguire per la compilazione della domanda

Al Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali dell'Università degli Studi della Tuscia

Il/la sottoscritto/a	<i>(inserire nome e cognome le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile)</i>
Nato/a a	
in data	
residente in	<i>(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)</i>
Domiciliato/a in	<i>(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)</i>
codice di identificazione personale (codice fiscale)	
indirizzo e-mail	
indirizzo PEC	
recapito telefonico	

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla procedura di selezione pubblica per titoli e colloquio, per il conferimento di contratti di ricerca

per il profilo di cui alla scheda n.	
presso il Dipartimento	

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso **di atti falsi**, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 2000 e ss.mm.ii., **il/la sottoscritto/a**



Il Direttore

Disposto n. 249/2026 del 31/03/2026

DICHIARA (1)

Di essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

1) di essere:

- in possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo equivalente conseguito all'estero
- in possesso di esperienza di studio o ricerca di almeno 3 mesi all'estero

2) di essere:

- cittadino italiano **oppure**
- cittadino del seguente Stato membro dell'Unione Europea: _____ **oppure**
- familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente **oppure**
- cittadino di Paese Terzo titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato **oppure**
- titolare dello status di protezione sussidiaria **oppure**
- di essere in possesso del seguente titolo di soggiorno: _____ (ndr: indicare uno di quelli previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione, che consentano la stipulazione di contratti di lavoro di natura subordinata presso la pubblica amministrazione);

3) di godere dei diritti civili e politici (ndr: si ricorda che i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere, ai fini della partecipazione alla procedura, il godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza);

4) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

5) quanto alle condanne penali e ai procedimenti penali pendenti:

- di non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso le pubbliche amministrazioni secondo la normativa vigente e non avere procedimenti penali pendenti **oppure;**
- di aver riportato le seguenti condanne penali: _____ (ndr: è preciso onere del candidato indicare nella domanda di aver o meno riportato condanne penali, anche non ancora passate in giudicato; occorre indicare: data del provvedimento _____ autorità giudiziaria che lo ha emesso _____);
- di avere i seguenti procedimenti penali pendenti: _____ (ndr: è preciso onere del candidato indicare nella domanda di essere o meno sottoposto a procedimento penale);

(1) Nella compilazione dello schema di domanda si raccomanda:

- di prestare attenzione alla completezza e correttezza delle dichiarazioni rese;
- in presenza di più ipotesi alternative, di apporre una X sulla dichiarazione da rendere;
- di inserire nell'elenco degli allegati (in calce alla domanda) solo quanto viene effettivamente allegato alla domanda;
- di cancellare dallo schema di domanda e dall'elenco degli allegati tutto ciò che non è di interesse e che non è oggetto di dichiarazione o di trasmissione.



Il Direttore

Disposto n. 249/2026 del 31/03/2026

- 6) di avere idoneità fisica all'impiego;
- 7) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 8) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- 9) *(nдр: per i soli candidati aventi cittadinanza straniera)* di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 10) di essere in possesso del titolo di Dottore di Ricerca:

Titolo

rilasciato da:

in data:

con votazione:

solo per i titoli di studio conseguiti all'estero:

di essere in possesso del provvedimento di riconoscimento (equipollenza) del valore legale del titolo di studio suindicato:

rilasciato da:

in data:

- 11) di essere in possesso del/dei seguente/i titolo/i di preferenza a parità di merito di cui all'articolo 8 del disposto direttoriale di indizione della procedura:

- 12) quanto all'iscrizione nelle liste elettorali:

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (prov. ____) **oppure**

di non essere iscritto per le seguenti motivazioni:
_____ *(nдр: I cittadini stranieri devono dichiarare la struttura amministrativa - Comune od altro organismo amministrativo - nelle cui liste elettorali sono iscritti oppure indicare i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime)*

- 13) quanto ai servizi prestati presso pubbliche amministrazioni:

di avere prestato servizio/servizi presso pubbliche amministrazioni **oppure**

di non aver mai prestato servizio presso una pubblica amministrazione;

- 14) *(nдр: per i soli candidati italiani di sesso maschile)* quanto agli obblighi di leva:

di aver adempiuto agli obblighi di servizio di leva **oppure**;



Il Direttore

Disposto n. 249/2026 del 31/03/2026

di godere della sospensione dal servizio obbligatorio di leva di cui alla legge 23 agosto 2004 n. 226:
"Sospensione anticipata del servizio obbligatorio di leva e disciplina dei volontari di truppa in ferma prefissata, nonché delega al Governo per il conseguente coordinamento con la normativa di settore";

15) (ndr: tale dichiarazione non è richiesta ai candidati portatori di handicap) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego cui la procedura selettiva si riferisce;

16) (per i candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 1992) richiesta riguardo all'ausilio necessario e/o all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della normativa vigente, richiesta comprovata da apposito certificato rilasciato dalla competente struttura sanitaria pubblica;

17) (per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento) richiesta riguardo all'ausilio necessario (ivi inclusa utilizzazione di strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo nonché sostituzione della prova scritta con colloquio orale) e/o all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della normativa vigente, richiesta comprovata da apposito certificato rilasciato dalla competente struttura sanitaria pubblica;

Il/La sottoscritto/a dichiara di eleggere i seguenti recapiti di riferimento:

indirizzo	Via _____ città _____ prov. _____ cap _____
indirizzo e-mail	
indirizzo PEC	
recapito telefonico	

impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni modifica degli stessi che dovesse successivamente intervenire.

Il/La sottoscritto/a dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità, che tutto quanto sopra dichiarato corrisponde a verità e si obbliga a provarlo mediante la presentazione di idonea e opportuna documentazione.

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- 1) curriculum vitae e studiorum, attestante la propria attività scientifica e professionale;
- 2) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000 con l'elenco dei titoli valutabili ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 7 del bando;
- 3) copia (fronte e retro) del documento di identità in corso di validità;
- 4) certificato, o dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, comprovante l'acquisizione della laurea, con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame di laurea;
- 5) certificato, o dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, comprovante l'acquisizione del titolo di dottore di ricerca.

Data _____

(firma per esteso e leggibile) ⁽²⁾

(2) Ai sensi della normativa vigente non è richiesta l'autenticazione della firma apposta in calce alla domanda.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

DIPARTIMENTO
DI SCIENZE AGRARIE
E FORESTALI

Il Direttore

Disposto n. 249/2026 del 31/03/2026

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le disposizioni del disposto del Direttore di indizione della procedura (Rif _____), ivi incluso l'art. 12 "Trattamento dei dati personali- Informativa" e di avere conoscenza e consapevolezza delle finalità e delle modalità di trattamento dei propri dati.

Data _____

(firma per esteso e leggibile) (2)



Il Direttore

Disposto n. 249/2026 del 31/03/2026

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28/12/2000 n.445)

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Cognome _____ nome _____

codice fiscale _____ nat. a _____ (provincia
_____)

il _____ residente a _____ (provincia
_____)

indirizzo _____ c.a.p. _____ -

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole che, in caso di dichiarazioni false o mendaci, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate dall'Art.76 del D.P.R. del 28/12/2000 n°. 445 e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli di studio, competenze e/o esperienze professionali:

Letto, confermato e sottoscritto.

Data, ____/____/____ **Firma** _____